

Lassalle

«Neue Rheinische Zeitung» n. 288
3 maggio 1849^a

Colonia, 2 maggio. Ieri abbiamo promesso di tornare sull'atto di accusa contro Lassalle^b.

Lassalle è accusato di « reato in base agli articoli 87 e 102 del Codice penale ».

L'articolo 87 è diretto contro « l'attentato o complotto il cui scopo sia di incitare (exciter) i cittadini o abitanti a prendere le armi contro il potere imperiale ».

L'articolo 102 sottopone alle pene (per lo più la pena di morte) stabilite negli articoli precedenti della sezione (comprendente l'articolo 87) tutti coloro che con discorsi in luoghi pubblici o in pubbliche riunioni o mediante affissione di manifesti incitano (excitent) i cittadini a compiere questi reati. Solo nel caso che l'incitamento non abbia avuto successo la pena è attenuata nell'esilio.

Di che cosa è accusato Lassalle?

Dato che, tutto in una volta, egli avrebbe peccato contro l'articolo 87 e *contemporaneamente* contro l'articolo 102, egli può essere accusato soltanto:

di avere incitato ai reati dell'articolo 87 alla maniera dell'articolo 102, cioè

di avere incitato i cittadini a preparare un attentato o complotto il cui scopo sia di incitare a prendere le armi contro il regio potere, cioè

di avere *incitato* i cittadini all'*incitamento* a prendere le armi!

Per il comune intelletto umano questa è un'assurdità abbastanza ovvia. Ma il pubblico ministero e il senato d'accusa hanno voluto così.

Infatti l'articolo 102, che equipara l'incitamento a compiere i reati degli articoli 86-101 alla perpetrazione del reato stesso, se l'istigazione ha successo si applica benissimo a tutti questi articoli. Si applica persino agli altri punti dello stesso articolo 87. Tutti questi articoli infatti sono diretti contro *azioni determinate* alle quali si *può* istigare. Per esempio l'articolo 87, diretto contro l'attentato e il complotto, parla anche di attentato e complotto contro la vita e la persona dell'imperatore, di attentato e complotto miranti a modificare o distruggere la forma di governo e la successione al trono. Sono tutte cose alle quali si può « incitare ». L'incitamento al regicidio, o alla rivoluzione, è un fatto possibile; l'incitamento a un complotto che abbia per scopo il regicidio o la rivoluzione può anch'esso accadere. Ma l'« *incitamento* a preparare un attentato o complotto per *incitare* a

^a Scritto da Engels. — ^b cfr. presente volume, p. 384